

autocult

DATI E STORIA

Aerocar Cordoba (Argentina, 1953)

STREAMLINE

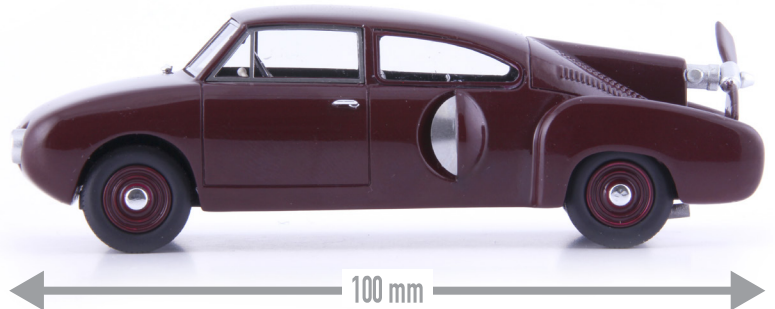
scala 1/43

#04024

rilascio

01/2020

edizione limitata 333 pcs.



Tenete i vostri cappelli e le vostre gonne, sta passando una turbina!

Il desiderio di unire una turbina a gas con la potenza di un motore termico a ciclo Otto, ha affascinato le menti di molti ingegneri nella storia dell'automobile.

Il fascino di tale combinazione si diffuse in tutto il mondo e anche in Sudamerica, gli Argentini Eugenio Grosovich e Gianfranco Bricci, nati nella città di Cordoba, negli anni '50 progettano un'autovettura che rispecchiasse questa filosofia. Per la realizzazione e la carrozzeria del loro veicolo a turbina presero una vettura realizzata dal marchio argentino Justicialista e battezzarono il prototipo con il nome di Aerocar; il telaio senza propulsore serviva da sottostruttura; la carrozzeria pittoresca della Justicialista standard venne tolta, in quanto non si riteneva adatta allo scopo di entrambi i tecnici. Senza ulteriori indugi, i due progettano una carrozzeria a nuovo, in base a studi aerodinamici; la parte posteriore della nuova carrozzeria, con probabilità realizzata in fibra di vetro, ospitava un motore V6 di derivazione Chevrolet da

oltre 90 CV. L'elica, presa da un piccolo aereo, aveva un diametro impressionante di 1,75 m. Ma non furono le conseguenze di un eventuale incidente mortale dovuto all'enorme elica a suscitare scalpore per le strade di Buenos Aires, ma piuttosto il forte vento causato dalla rotazione della suddetta elica! Durante la presentazione avvenuta nella capitale Argentina, la folla, composta da innumerevoli uomini, donne e bambini, giunti in massa per vedere questa nuova follia a quattro ruote, subirono le conseguenze del vento, con capelli volanti e gonne sollevate involontariamente! Questa situazione, molto imbarazzante, è stata l'unica cosa che lasciò un'impressione duratura nella storia di questa vettura.

Forse anche per via di questa brutta figura, l'auto cadde nell'oblio generale e l'unica informazione certa giunta fin oggi è che il prototipo venne avvistato, con l'elica smontata, in un'officina della piccola cittadina di La Falda, nella provincia di Cordoba, nel 1955.

AutoCult GmbH

Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280
Fax +49 / 9129 / 296 4281
info@autocult.de

www.autocult-models.de